

DIBATTITO

Consiglio comunale del 24-04-2018 - Punto n. 6 all'o.d.g.: "Rendiconto della gestione esercizio 2017 e rendiconto consolidato 2017 con le istituzioni: approvazione".

Presidente.

La parola all'Assessore Merelli.

Assessore Merelli.

Ripeto, per illustrare questa pratica anche quest'anno mi avvalgo di alcune slide per meglio lumeggiare quelli che sono i dati più significativi del bilancio consuntivo del 2017, anche perché la pratica ha molti allegati, sicuramente anche di non facile lettura, e quindi ho ritenuto opportuno estrapolare quelli che sono i numeri principali, che servono anche a ricordarci quelli che sono i valori economici più significativi rappresentati nel nostro bilancio.

La prima slide riguarda la formazione del risultato di amministrazione che, come ormai ben tutti sappiamo, parte dal fondo cassa al primo gennaio per oltre € 11.000.000, seguono poi le riscossioni, cioè tutto quello che ha incassato il Comune, per € 101.000.000, i pagamenti per € 97.000.000 e poi il fondo cassa al 31 dicembre per € 14.000.000, questo a dimostrazione fra l'altro dello stato di salute della componente numeraria-finanziaria dell'Amministrazione comunale.

Segue poi la gestione dei residui; abbiamo residui attivi per € 56.000.000, poi in ultimo vi parleremo anche di questo importo sicuramente molto significativo, e residui passivi per € 16.000.000, con una differenza quindi di € 40.000.000.

Abbiamo poi il Fondo pluriennale per € 2.800.000 di parte corrente, e questo è riferito principalmente al Fondo produttività del personale e alla scuola, e poi il Fondo che riguarda le spese in conto capitale per € 9.165.000, che vi ricordo sono impegni collegati agli investimenti imputati negli anni successivi al 2017, quindi dal 2018 e seguenti, finanziati con entrate accertate nel 2017. Questo è un numero sicuramente significativo, perché si aggiunge all'importo del Piano degli investimenti che vi sarà poi illustrato nella variazione dal Vice Sindaco Gamurrini, ed è un importo di lavori che è già stato finanziato e comincerà ad avere la propria realizzazione nel corso del 2018.

Nella slide successiva abbiamo invece la qualificazione del risultato di amministrazione. Questi € 43.000.000 sono costituiti da € 39.000.000 di parte accantonata, e qui l'importo principale è il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che in una qualche misura, anzi in una misura più che significativa, compensa l'importo dei residui attivi che abbiamo visto prima e che, vi ricordo, erano di importo pari a € 56.000.000; quindi di € 56.000.000, € 35.000.000 comunque hanno una copertura nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Abbiamo poi la parte vincolata per € 2.667.000 e la parte destinata a investimenti per € 786.000. Vorrei evidenziare come rispetto al rendiconto del 2016 questa voce è diminuita notevolmente a seguito degli impegni che sono stati fatti a valere sull'avanzo del 2016 nel corso del 2017, dimostrando quindi sicuramente un miglioramento nella capacità di spesa del Comune nella parte degli investimenti. La parte disponibile, quindi quello che è l'avanzo netto di amministrazione 2017, quota € 149.000. Gli accantonamenti appunto per € 39.000.000, nella tabellina sotto sono suddivisi per le voci che sono prevalentemente il Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 35.000.000, e l'altra voce significativa è il Fondo per contenziosi e rischi per € 2.700.000, poi seguono altre voci di altri accantonamenti.

Se questo è il risultato, andiamo a vedere nella slide successiva quelle che sono le voci principali che costituiscono il bilancio del Comune, in primo luogo le entrate. Il titolo I, entrate correnti di natura tributaria, quotano nel 2017 all'incirca € 61.000.000, quindi in linea con gli anni precedenti. Da evidenziare che rispetto al 2016 è uscita dal titolo I, e quindi dalla natura tributaria, la COSAP, che nel 2016 era appunto TOSAP e nel 2017, essendo diventata COSAP, è scesa fra le entrate di natura extratributaria; per cui il titolo I grossomodo, considerata anche questa differenza, è abbastanza omogeneo agli anni precedenti.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti, questi sono in diminuzione, e penso sia un dato

ineluttabile, derivante appunto dalla riduzione dei trasferimenti che vengono fatti in favore del Comune.

Le entrate extratributarie, che sono sicuramente fra le entrate più cospicue dell'Amministrazione comunale, dove ci sono appunto, e li vedremo in dettaglio dopo, i proventi delle multe e quant'altro, nel 2017 hanno quotato € 20.137.000, entrate in conto capitale € 6.543.000, entrate riduzione attività finanziarie e accensione prestiti € 1.326.000. Poi seguono in fondo le partite di giro, che però sono partite che non incidono sulla consistenza del bilancio, ma sono in entrata e in uscita.

Nella slide successiva abbiamo invece un dettaglio di quelle che sono le entrate di natura tributaria, per ricordarci quelle che sono le principali imposte su cui può contare l'Amministrazione comunale per finanziare le proprie attività. La principale e la più importante è sicuramente l'IMU, che nel 2017 ha quotato € 25.000.000. L'ICI, il recupero evasione, ormai imposta che è stata da anni sostituita dall'IMU, nel 2017 ha determinato un'entrata per recupero di evasione di € 61.000. Stessa cosa per la TASI, che è un'imposta che in questo Comune ha visto la luce soltanto nel 2015, per € 5.510.000, che nel 2017 ha un'entrata soltanto per il recupero dell'evasione. L'addizionale IRPEF, che è un tributo che ci viene erogato direttamente dallo Stato, l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni che grossomodo ha un importo costante di entrata per il Comune. Poi, come potete ben vedere, la TOSAP, che è presente per € 1.400.000-1.500.000 nel 2016, nel 2017 ci sono soltanto € 64.000 derivanti dal recupero dell'evasione o anche di strascichi dei pagamenti degli anni precedenti, mentre l'importo della TOSAP che quest'anno ha quotato € 1.521.000 è andata a finire tra le entrate extratributarie; comunque all'incirca il gettito della TOSAP si è mantenuto, come aveva previsto il Consiglio comunale al momento in cui ne ha deliberato l'introduzione ha mantenuto gli stessi livelli della TOSAP degli anni precedenti. Abbiamo poi la voce della TARI che, come vedete, è in progressiva diminuzione a seguito degli interventi che questa Amministrazione comunale ha fatto di recepimento del PEF, delle ulteriori riduzioni che siamo riusciti a ottenere, al fine di ribaltare un sempre minore importo di tasse, ai fini dello smaltimento dei rifiuti, ai nostri concittadini. Fondo di solidarietà comunale, infine, per € 10.970.000.

Nella slide successiva abbiamo le entrate di natura extratributaria. Vediamo che le voci principali sono la vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni, quindi sono tutti quelli che sono i ricavi da parte dell'Amministrazione comunale per le utenze, i canoni, i corrispettivi delle scuole e quant'altro. E poi la voce di € 8.444.000, che sono i proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità, prevalentemente sono le entrate per le multe stradali. Abbiamo poi interessi attivi, altre entrate di reddito da capitali che sono principalmente i dividendi dalle nostre partecipate, e poi rimborsi e altre entrate correnti per € 3.000.000, che fanno quotare il tutto € 20.137.000.

Nell'immagine successiva sono riportate quelle che sono le entrate derivanti dal mondo delle nostre partecipate, che per quanto riguarda il 2017 ha quotato un totale di € 2.313.000. Vedete nella prima riga il canone di concessione per le reti del gas che pagava Centria, che è passato da € 1.000.000 a € 269.000 e poi € 279.000, situazione questa che ancora è in corso di definizione con Centria, la quale ritiene che la diminuzione di questo canone sia resa necessaria e obbligatoria dall'indizione delle nuove gare; quindi Centria ha parametrato il canone a quello che dovrebbe essere il canone una volta che verranno espletate le gare per la distribuzione del gas. Per ora è stata una loro decisione di natura unilaterale, noi comunque abbiamo accertato l'entrata che ci hanno effettivamente pagato. Il canone dell'Azienda farmaceutica, questo di € 9.760...è un canone che deriva dalla vecchia concessione del servizio ed è rimasto inalterato. I dividendi grossomodo sono di un importo abbastanza omogeneo nel 2016 e nel 2017, come il dividendo distribuito dalla società Nuove Acque. Stessa cosa per Multiservizi, per un importo anche abbastanza ridotto. Invece sicuramente significativo e anche molto oscillante è il dividendo di Coingas, che vedete che nel 2015 quotava all'incirca € 400.000 ed era in netta correlazione con il maggior canone che distribuiva Centria; nel 2016 è stata fatta una distribuzione anche di riserve, per cui il dividendo che ha erogato Coingas ha compensato abbondantemente quella che è stata la diminuzione del canone di Centria; nel 2017 siamo ritornati un po' ad avere dal mondo del gas la stessa entrata, sebbene con due qualificazioni diverse, quindi minor canone di concessione del servizio e invece maggior dividendo direttamente

da Coingas. L'ATAM, invece, che nel 2015 e nel 2016 non aveva distribuito nulla, nel 2017 ha distribuito un dividendo estremamente significativo di € 400.000 e si presume che un analogo dividendo venga distribuito anche nel 2018, a valere nel bilancio chiuso al 31.12.2017.

Nella slide successiva vediamo l'andamento di quelle che sono le sanzioni al Codice della strada, che per quanto riguarda l'accertamento delle sanzioni, cioè le sanzioni che vengono fatte durante l'anno, hanno quotato nel 2017 l'importo di € 4.950.000. Nel 2017 sono state accertate anche entrate derivanti dall'iscrizione a ruolo, anche se da quando è entrata in vigore l'armonizzazione contabile l'accertamento dovrebbe avvenire solo sulle multe fatte nell'anno, quindi non si accertano più i ruoli; questo era un ruolo che non era stato accertato a suo tempo ed è stato accertato nel 2017, comunque l'accertamento in base ai ruoli dovrebbe andare progressivamente a decrescere e completamente sparire. Significativa è l'ultima riga in cui abbiamo evidenziato la percentuale dell'incassato sull'accertato, che si attesta intorno al 38%, quindi molto meno della metà delle multe che il Corpo della Polizia Municipale fa nel nostro Comune vengono poi effettivamente pagate da parte dei cittadini.

Abbiamo poi nella seconda slide il dettaglio di un'altra entrata, che è la concessione edilizia e scomputo oneri di urbanizzazione. Nel 2017 sono stati accertati € 3.000.000 di concessioni edilizie, a fronte di € 2.258.000 del 2016; in questo caso la percentuale di pagamento è sicuramente molto alta, e non sto neanche a spiegare il motivo. Detratta poi la quota rimborsata, l'entrata per le concessioni edilizie si è attestata nel 2017 a € 2.935.000.

Altra voce di sicuro interesse, su cui magari è opportuno soffermare l'attenzione, è quella dell'indebitamento, indebitamento che va progressivamente a diminuire e alla fine del 31 dicembre 2017 il debito per capitale residui di multi-contratti era pari a € 18.823.000, a fronte di € 38.000.000 dell'inizio del 2015, quindi al 31 dicembre 2014. E' evidente che questo Comune ha significativi spazi ancora di utilizzare il mutuo come finanziamento delle proprie attività di investimento.

L'immagine successiva invece riepiloga le uscite per titoli e quindi rappresenta i titoli principali: spese correnti per € 68.000.000, spese in conto capitale per € 7.753.000, spese per incremento attività finanziarie € 943.000, rimborso prestiti € 5.000.000. Detratte le partite di giro, che appunto come ho detto sono sia entrate che uscite che non qualificano la consistenza del bilancio, nel 2017 questa Amministrazione ha speso € 83.000.000, all'incirca in linea con quello che è stato speso nel 2016, pari a € 82.600.000.

Può interessare, e ve lo faccio vedere nell'immagine successiva, il trend di spesa corrente per missione, questo perché in questo modo vengono evidenziate quelle che sono state le missioni su cui questa Amministrazione ha inteso conferire più risorse e quindi avere un'azione amministrativa più significativa. E' evidente che le missioni che hanno percepito più risorse e che ne hanno automaticamente spese di più sono la missione n. 3, ordine pubblico e sicurezza, che nel 2017 è arrivata a spendere l'importo di € 4.669.000, l'attività di valorizzazione dei beni e attività culturali che è passata da € 1.027.000 a € 1.274.000 nel 2017, il turismo che nel rendiconto del 2015 spendeva € 346.000 e che è arrivato a quotare € 885.000 nel corso del 2017.

Nella slide successiva c'è la spesa corrente suddivisa invece per centri di responsabilità, quindi diciamo per l'ufficio che poi gestisce effettivamente la spesa, e soprattutto la spesa finanziata con risorse proprie, quindi con le risorse che sono nella libera volontà del Comune di utilizzare e quindi decurtate quelle che sono le risorse trasferite da altri enti, come possono essere i contributi. Anche in questo caso si vedono quelle che sono state le attività di questa Amministrazione più significative e comunque dove l'azione amministrativa si è voluta incentrare e caratterizzare, e quindi il servizio di Polizia Municipale, che ha impegnato nel 2017 € 95.000, a cui si aggiunge un Fondo pluriennale vincolato per ulteriori € 34.000, quindi utilizzando risorse del 2017 saranno spese nel corso degli anni successivi. A questo va aggiunto l'importo di ulteriori € 1.192.000 che è gestito direttamente dall'ufficio del Vice Comandante della Polizia Municipale, che è indicato nella slide successiva. L'Ufficio cultura, che è passato da € 195.000 di spese nel 2015 a € 422.000 nel 2017. L'Ufficio manutenzioni, che è passato da € 5.466.000 nel corso del 2015 a € 6.000.000 nel corso del 2017. Nella slide successiva si vede anche l'Ufficio del turismo, che nel 2015 in questo Comune spendeva € 152.000, nel 2017 ha fatto impegni per € 542.000. L'ufficio del Vice Comandante, quindi sempre

Polizia Municipale, anche questo ha raddoppiato la spesa, passando da impegni nel 2015 per € 670.000 e raggiungendo € 1.192.000 nel corso del 2017.

E' chiaro che l'impegno di questa Amministrazione in questi settori ha determinato un'allocatione di risorse significative, di cui si ritiene si siano visti anche i risultati.

Invece questa slide rappresenta la spesa corrente per macroaggregato e quindi una qualificazione della spesa per natura, infatti vedete che c'è il costo dei dipendenti, le imposte a carico dell'Ente, l'acquisto di beni e servizi, trasferimenti correnti. Praticamente € 68.000.000 di spese correnti sono qualificati non tanto per destinazione, come si vedeva nella slide precedente, ma bensì per natura, dal per cento di costo, quindi il costo del lavoro, le imposte, i trasferimenti, l'acquisto di beni e servizi, interessi passivi e quant'altro.

Nella slide successiva invece abbiamo gli investimenti per missione, quindi in quale missione si sono rivolti gli investimenti che sono stati eseguiti nel corso del 2017. Le voci più grosse riguardano principalmente il trasporto, e quindi la mobilità e le strade, e la tutela del territorio.

L'ultima slide riguarda invece i residui attivi e quindi quelli che sono i crediti che questa Amministrazione vanta a vario titolo nei confronti di terzi. Si vede che uno degli importi più grossi sono i residui delle entrate di natura tributaria, qui dentro c'è sia la TARI, principalmente, sia l'IMU; l'IMU ha scadenza il 13 dicembre e quindi verosimilmente molta gente, o anche il concessionario che ci rendiconta l'entrata ce la comunica l'anno successivo, per cui questo determina un importo di residui significativi. Per l'IMU magari ci sono gli incassi successivi, come ben sapete purtroppo per la TARI l'importo che ogni anno i nostri concittadini non ci pagano ammonta circa a € 2.000.000-2.500.000. Abbiamo poi significativi residui attivi per le entrate extratributarie; anche qui ci sono tutte le multe non pagate, tutte le rette scolastiche non pagate e quant'altro, che ammontano a € 28.000.000. I residui derivanti dalla gestione residui era € 20.000.000, quindi c'è un *aging* significativo di questi residui, quindi un invecchiamento non indifferente. Abbiamo poi i residui derivanti da attività finanziaria non significative e poi le partite di giro.

Sicuramente i residui attivi sono una delle voci più critiche nel bilancio di tutte le Amministrazioni. Come vi ho accennato in premessa, la costituzione di un significativo Fondo crediti di dubbia esigibilità è la garanzia e la tutela della consistenza e salute finanziaria di questo Ente.

Non aggiungo altro, ricordo soltanto che quelli che sono gli obiettivi della finanza pubblica, e quindi il pareggio di bilancio, anche per quanto riguarda il 2017 è stato abbondantemente raggiunto. Se poi ci sono domande siamo a disposizione.

Presidente.

Grazie, Assessore Merelli, per la completa illustrazione. A questo punto apriamo il dibattito. Prego, la parola al Consigliere Ralli.

Consigliere Ralli.

Ho ascoltato con attenzione, come sempre, l'Assessore Merelli, che illustra il rendiconto dell'anno 2017 in maniera tecnicamente corretta, ma confrontando tre rendiconti, cioè lui confronta il rendiconto 2015, 2016 e 2017. La funzione invece del consuntivo, quindi del rendiconto, momento importante dell'Amministrazione comunale, è il confronto con il preventivo, e cioè con quanto aveva preventivato questa Amministrazione un anno fa e quanto invece in pratica ha fatto, perché questa è la funzione del rendiconto, e quindi attuazione dei programmi, correttezza dell'impostazione della prevenzione, che tutta una serie anche di normative vanno puntualizzando sul fatto che rispetto a tanti anni fa in cui si faceva effettivamente il libro dei sogni nel preventivo, poi si traeva un consuntivo di quelle cose che si erano potute fare, oggi questa cosa bisognerebbe farla il meno possibile, caro Assessore.

Rispetto a questo, tra l'altro, la relazione del Revisore dei conti dovrebbe essere l'elemento, figura terza rispetto all'Amministrazione, che dà un giudizio ovviamente della correttezza del bilancio, ma che consiglia rispetto allo sviluppo e all'andamento dell'Amministrazione comunale. E su questo io devo lamentare da Consigliere comunale dell'opposizione, ma secondo me vale per ogni

Consigliere comunale, qui ci vuole l'attenzione del Presidente del Consiglio, nel senso che siccome negli atti ci sono sempre meno spiegazioni, seppur corrette, e siccome si fa la Commissione bilancio, ricordo obbligatoria, la mattina prima del Consiglio, cioè ieri mattina, lei capisce che non si danno le condizioni migliori per studiare un bilancio che sono miliardi di vecchie lire, il *core business* di tutta l'attività di questo Consiglio. Non c'è il Presidente della Commissione, ma credo che da questo punto di vista un diverso atteggiamento occorrerebbe, già ricordato in Conferenza dei Capigruppo. Ma comunque, siccome abbiamo studiato ugualmente, Assessore, entro nel merito di alcune cose, e quindi non vado a confrontare i vari rendiconti, posso farlo nel finale, ma vado a confrontare il preventivo con il consuntivo.

Vado alle entrate. Per quanto riguarda le entrate tributarie, io ricordo che per quanto riguarda il recupero evasione era stato preventivato un recupero notevole, e in realtà rispetto a € 1.700.000 di previsione, che poi l'asestato era € 1.720.000, la riscossione è € 468.000. Da questo punto di vista poi ovviamente voi avete eliminato alcuni residui, entro in questo aspetto qui, cioè c'era già un residuo di € 7.954.000, sono stati eliminati € 3.070.000; questa eliminazione, che è un lavoro che va fatto perché se no poi dopo aumenta il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che nelle sue parole ha detto che è un dato di stabilità del bilancio, ma è anche un dato di ingessatura del bilancio, perché questo fa sì che poi i soldi disponibili per un'attività, cosa che noi dobbiamo fare come Amministrazione, cioè opere pubbliche, servizi di qualità migliore o aggiuntivi, non si possono fare perché il sistema, seppure in ordine, è ingessato. Quindi è una lettura che si può fare in un modo, ma anche in un altro.

Dopodiché vado per esempio a ricordare che su questo il Collegio del Revisore dei conti, a pagina 17, invita a monitorare attentamente questo aspetto qui, ma è la terza volta che lo fa; ora è vero che termina anche il proprio mandato, ma è la terza volta che lo fa e noi continuiamo lo stesso. Devo dire che ha dato pochissimi consigli questo Collegio dei Revisori, forse qualche ostacolo anche, ma di fatto però questo consiglio non è stato preso molto in considerazione.

Passo poi alle entrate extratributarie, per farsi capire si parla di multe. Per quanto riguarda le sanzioni per violazione al Codice della strada, come ha ricordato lei, abbiamo una previsione di € 4.485.000, in vecchie lire sono 8 miliardi e rotti, gli accertamenti sono € 8.440.000, ma la riscossione è € 2.200.000. Capisco le difficoltà, ma non depone per l'efficienza dell'Amministrazione questo, pur nelle difficoltà che sappiamo in questo periodo della nostra comunità in termini economici, però credo che l'efficienza della macchina amministrativa dovrebbe poter fare di meglio, lo ha ricordato anche lei che siamo al 38% di recupero.

Passiamo poi oltre, vado rapido perché ovviamente dopo c'è un problema di tempo. Vado alle entrate, stiamo parlando sempre delle entrate, dei soldi che entrano nel Comune, e parlo delle gestioni in conto capitale. I contributi per gli investimenti, anche qui avevate, ne cito alcuni, alienazioni € 3.691.000; ora, di questi tempi, mettere nei bilanci alienazioni per beni immobili di € 3.691.000 è un po' il libro dei sogni, e siccome si ripetono sistematicamente perché, come ha fatto vedere bene Merelli, i dati in questo Comune si stanno ripetendo negli ultimi anni e quindi, traducendo, stiamo facendo un'ordinaria amministrazione, che in tempi straordinari meriterebbe invece un'azione politica ben più efficace, per esempio, dicevo, alla fine poi le riscossioni sono state solo di € 233.439 euro, a fronte di € 3.691.000. Poi, permessi a costruire; è inutile che mettiamo € 5.520.000, di questi tempi € 5.520.000 di permessi a costruire non sono nella realtà, infatti la realtà è € 2.143.000, cioè la metà. Per quanto riguarda per esempio contributi per investimenti da Amministrazioni Pubbliche, è chiaro che se metti € 6.769.000 questo cosa ti permette? Di mettere anche un bel triennale dei lavori pubblici, nel senso mi entrano un sacco di soldi. Poi in realtà questo cala di ben 4.000.000.

Da questo punto di vista, passando alle spese, cosa comporta? Che se queste entrate in previsione non entrano te le spese non le fai e quindi ti tocca modificare strada facendo, quindi fare una serie di variazioni di bilancio affinché poi tutte le volte, per esempio uso la questione delle opere pubbliche, tu riempi quell'annualità, la prima e la seconda delle tre, piene di opere pubbliche e poi puntualmente a ogni variazione di bilancio le levi perché in realtà quei soldi che avevi preventivato non entrano. Su questo credo che, al terzo anno di mandato amministrativo, i prossimi due anni

siano gli anni un po' decisivi, non tanto per l'Amministrazione Ghinelli, quanto per la città, perché stare fermi cinque anni sarebbe una disgrazia. Io come aretino, anche se all'opposizione, non sarei affatto contento, quindi spero e auguro che nell'ultimo anno e mezzo, al di là delle parole, anche atteggiamenti a volte, devo dire anche stamattina, un po' demagogici, ma non entro in polemiche anche inutili, devo dire che di fatti ne vediamo pochi, se mai si vede più qualche taglio che piuttosto qualche fattore di crescita e di investimento in questa città.

Questo per quanto riguarda, e vado a terminare, signor Presidente, il bilancio finanziario, direbbe lei, Merelli, ma possiamo anche parlare del bilancio economico-patrimoniale. Se pensiamo a quello, io vedo una riduzione da 5 milioni e rotti a poche centinaia di migliaia di euro, quindi se guardo il trend vedo un trend che nel 2018 saremo sotto. Ora, sappiamo che il bilancio economico-patrimoniale non vuol dire niente, è un'informazione in più, però se io fossi uno stakeholder di questa azienda Comune io non ce li investirei i soldi, perché quando c'è questo trend in calo del bilancio economico-patrimoniale vuol dire che questo Comune non sta facendo investimenti, e un'azienda che non fa investimenti, seppur pubblica, credo che non abbia un futuro certo.

Io su questo credo che la nostra posizione sia quella che nel preventivo, il preventivo ormai lo avete fatto, perché il preventivo 2018 è stato fatto, spero che nell'ultimo, perché quello del 2019 sarebbe quello che ci porta alle elezioni del 2020, ci mettiate qualcosa di solido, nel senso che facciate un preventivo che poi a consuntivo porti dei risultati, perché se no sono dei libri dei sogni.

Tra l'altro, questa invece è una domanda, come mai abbiamo una spesa corrente così alta? Perché avere una spesa corrente che si aggira intorno a € 14.000.000... No, ho sbagliato, non la spesa, il fondo cassa. Il fondo di cassa al 31 dicembre è € 14.000.000, che è molto di più degli altri anni, questo è un dato che in qualche modo andrebbe spiegato.

Io non vorrei però complessivamente, e qui vado a terminare, che ci sia un atteggiamento di far sì che una serie di risorse siano state messe da parte per l'ultimo anno, quindi non per motivi amministrativi ma per motivi politici di campagna elettorale, perché potrebbe aver fatto sì che questa città ha perso quattro anni, e quindi su questo noi non vi seguiamo, pur sperando che qualcosa facciate nel prossimo anno e mezzo.

Presidente.

Prego, la parola al Consigliere Bardelli.

Consigliere Bardelli.

Ascolto sempre molto volentieri il Consigliere Ralli, perché dà degli input anche validi, e a me piace ascoltare quello che dicono gli altri perché poi si può sempre migliorare, dico io, quindi è corretto. Chiaramente i numeri si vedono da una parte e si vedono dall'altra, così come l'impronta politica o amministrativa si può vedere da un fronte o dall'altro. Io cosa vedo qui? Vedo che ho una capacità più alta da spendere negli investimenti. Vedo un minore ingresso tributario, e lo leggo come un beneficio, un sollievo per i cittadini, perché siamo andati a incidere meno sulle tasche dei cittadini per quello che riguarda poi la TARI, è la prima che mi viene in mente, la tassa sui rifiuti per il terzo anno consecutivo è andata a calare, quindi è andata a beneficio degli aretini. Vedo una sorta di investimento, dove è stata per esempio eliminata la TOSAP è stata messa la COSAP, quindi la possibilità per tutti coloro che vogliono utilizzare Arezzo o le bellezze di questa città per eventi, per film, per documentari, per video, non vanno più a spendere questa cifra, infatti c'è un interessamento. Vedo, dai numeri che abbiamo visto, più investimenti nella sicurezza, nella Polizia Municipale, il cambio di tutto il parco macchine, delle moto, delle auto, il fatto di aver dotato la Polizia Municipale di Arezzo di nuovi sistemi di controllo per la città, che stanno funzionando egregiamente. Ho visto un aumento sul diritto allo studio, ho visto un aumento sulle politiche sociali, sulla cultura, sul turismo e anche sulla manutenzione, che devo essere sincero è stato forse l'aumento più alto. Quindi mi domando, ora finalmente grazie al Governo centrale sono arrivati i fatidici milioni che si possono utilizzare per le periferie e per il recupero di alcune parti, riallacciandomi all'ultimo discorso che ha fatto c'è il bilancio armonizzato, Consigliere, quindi io non posso concentrarmi sull'ultimo anno per farmi campagna elettorale nel dover fare dei lavori,

no, io i soldi appena mi arrivano devo spenderli, quindi non sarà quello.

Io quello che vedo sono dei segni positivi su queste linee guida che ci siamo dati sin dall'inizio. E' ovvio, come sempre si può fare ancora di più. I risultati poi, parto da quello turistico e quello manutentivo, incominciano a vedersi; mi auguro anche io a questo punto che incomincino a partire questi fatidici cantieri, aspettavamo con apprensione questi soldi che arrivavano e quindi i progetti già ci sono, sono pronti per essere utilizzati e quindi partiranno entro quest'anno.

Per entrare nel discorso dei Revisori dei conti, in parte lo ha ammesso anche lei, dopo andremo a fare questa ratifica, io li ho trovati sempre un po' "pedanti", tutte le volte ci hanno bloccato vari passaggi, a volte anche in modo abbastanza strano; l'ultimo in ordine di tempo è stato quello sul turismo, quando ci hanno detto che non era certa l'entrata della tassa di soggiorno, ma è chiaro che, come abbiamo visto stamattina, nessuna entrata è certa, decidiamo di fare un preventivo e poi un consuntivo.

Io tutto sommato devo dire che è in linea, quindi anche l'indebitamento che va calando ulteriormente di questo Comune, e l'Assessore Merelli ha detto che c'è ampio spazio per poter accedere a quelli che sono i mutui per gli investimenti. Qui ritorno su un discorso che ho fatto altre volte, mi cade a fagiolo oggi perché poi ho fatto un articolo in settimana, incomincerei seriamente a pensare, sempre che la Giunta lo voglia, chiaramente, l'Assessore Merelli poi so che non è favorevole, io questi fatidici BOC li vedrei come una sorta di aiuto in più a quello che è il classico mutuo, perché ci verrebbero a costare molto meno, verrebbero utilizzati solo ed esclusivamente per spese di infrastrutture e non per la spesa corrente, quindi per investimenti seri, soprattutto rendi partecipe il cittadino o gli enti istituzionali che vogliono aiutare un Comune, in questo caso il nostro Comune, a far sì che ci sia un miglioramento visivo e fattivo in città.

Tutto sommato devo dire che io vedo da un punto di vista sia di numeri che da un punto di vista fattuale un miglioramento. Dico sempre che si può fare molto di più, dico sempre che sarebbe bello avere più tempo per poter poi fare tutte quelle belle cose che uno ha in mente e che non si riesce a fare. Però tutto sommato io, a differenza del Consigliere Ralli, la vedo in modo positivo, io vedo dei numeri positivi, degli aumenti in più su quella che è la spesa per le cose che ci interessavano: turismo, cultura, la sicurezza e la manutenzione, dopo verrà il resto.

Presidente.

Se non ci sono altri interventi si chiude il dibattito.

Ridarei la parola all'Assessore Merelli.

Assessore Merelli.

Per quanto riguarda il Fondo crediti di dubbia esigibilità, la quantificazione dello stesso è fatta dal nostro responsabile servizi finanziari, la dottoressa Guiducci, con formule di natura matematica, quindi la valutazione di come si forma questo Fondo lascia un pochino il tempo che trova. Se volete dopo ve le spiega anche, ma già mi sembra che un'altra volta l'abbia fatto.

Per quanto riguarda la cassa, a parte che ritengo non possibile l'ipotesi ventilata dal Consigliere Ralli che uno metta soldi da parte ai fini elettorali, questa Amministrazione Dio piacendo è un'Amministrazione molto lontana dal ricorso all'anticipazione di cassa, ma è anche vero che noi abbiamo individuato la cassa al 31 dicembre 2017. Mi ricordo, ad esempio, che l'anno scorso nel periodo di aprile il Comune andò vicino al ricorrere all'anticipazione di cassa, perché non entravano ancora gli importi dell'IMU e della TARI, e questo mise in tensione finanziaria questa Amministrazione. Quindi il vedere la giacenza di cassa a una data, in questo caso il 31 dicembre, è importante ma non rappresenta quelle che sono le dinamiche che ha nella gestione della liquidità un Comune nel corso di tutto l'anno.

Per quanto riguarda invece il recupero dei crediti, questo è il tema dei temi. Fa bene il Consigliere Ralli a dire che l'Amministrazione deve fare di più, bisogna sempre adoperarsi per riuscire a riscuotere prima e meglio, però è anche vero che la riscossione dei tributi è affidata nella maggior parte dei casi, anzi nella quasi esclusività dei casi, all'ex Equitalia, oggi Agenzia della Riscossione, eccezion fatta per quelli che sono invece i tributi minori e il coattivo della TARI, che invece è

affidata alla ICA. Sulle difficoltà di riscossione da parte dell'Agencia della Riscossione mi sembra che se ne sia già parlato in quest'Aula.

La tipologia del credito che ha il Comune sicuramente è un credito molto frazionato e di importo anche relativamente basso, perché la multa, l'IMU, o la retta scolastica, comunque sono importi di qualche centinaia di euro o di qualche migliaia di euro, il che vuol dire che per l'agente della riscossione perseguire il debitore per importi di questo genere non è semplicissimo, non è che può andare a fare iscrizioni ipotecarie perché uno non ha pagato una multa al Comune di € 100. Se invece il credito che vanta il Comune si accoda ad altri crediti nei confronti di non pagatori di importi significativi, e quindi il debitore che oltre a non pagare le multe e l'IMU non paga neanche l'IVA, non paga neanche l'INPS, non paga tutti gli altri tributi erariali, anche in questo caso il Comune è un creditore estremamente svantaggiato, perché nell'ordine dei privilegi e quindi nell'ordine della gradazione dei pagamenti che fa l'agente riscossore il Comune si trova al diciassettesimo o diciottesimo grado, quindi prima che arrivi un euro al Comune devono essere pagati l'INPS, l'Agencia delle Entrate, e chi più ne ha più metta; per cui va a finire che nei riparti che fa l'Agencia della Riscossione, a seguito di un'esecuzione fruttuosa, verosimilmente al Comune non arriva in ogni caso nulla. Quindi il problema della riscossione è sicuramente un problema significativo, ma è un problema che noi subiamo.

Vi ricordo che questo Consiglio comunale, fra l'altro, ha deliberato il rinnovo all'Agencia della Riscossione che scade a giugno, quindi quest'Aula dovrà decidere che cosa fare dell'affidamento che fino ad oggi è stato fatto all'epoca da Equitalia e ora dall'Agencia della Riscossione, quindi decidere se proseguire in questa direzione o perseguire strade alternative.

Per quanto riguarda invece le differenze tra quello che è il bilancio di previsione e poi il bilancio consuntivo bisogna essere un pochino più precisi, nel senso che i tre passaggi fondamentali sono la previsione, l'accertamento e la riscossione. Ritengo non correttissimo confrontare la previsione con la riscossione, semmai va confrontata la previsione con l'accertamento dell'entrata, cioè quello che io ho previsto di riscuotere e il momento in cui il Comune perfeziona un'obbligazione giuridica a proprio favore, quindi quello che ho previsto che mi sarebbe maturato come credito e il credito che effettivamente si matura. Il passaggio successivo è: di questo credito che ho maturato quanto riesco a pagarlo.

Facendo riferimento all'importo che diceva il Consigliere Ralli, e cioè la previsione dell'evasione, il Comune ha accertato nel corso del 2017 un importo derivante dagli accertamenti, scusate il gioco di parole, superiore a quello che aveva previsto, perché ha accertato un importo di € 3.713.000, quindi l'importo degli atti emessi nei confronti dei cittadini, che ha superato quello che si prevedeva di fare. Il problema è che a fronte di € 3.713.000 sono stati incassati € 468.000, che è l'importo che strideva agli occhi del Consigliere Ralli come differenza tra la previsione e l'incassato.

Per quanto riguarda invece il problema del risultato del bilancio economico, di questo argomento ne abbiamo già parlato molte volte, purtroppo secondo me ad oggi, ma è una mia valutazione personale, questa dicotomia contabile fra contabilità finanziaria e contabilità economica non porta ad avere risultati oggettivi, soprattutto per quanto riguarda la contabilità economica, in quanto la traslazione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica comporterebbe necessariamente delle significative perdite, altro che utili, perché tutti gli accantonamenti in contabilità finanziaria non ci sono, mentre invece in contabilità economica risultano come costi; quindi, se dovessimo fare una traslazione semplicistica dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica, un bilancio che in contabilità finanziaria è un bilancio in pareggio sarebbe in contabilità economica un bilancio in grave perdita, ancorché invece il nostro bilancio, ripeto, almeno ad oggi gode di ottima salute.

Presidente.

A questo punto si passa alle dichiarazioni di voto. Consigliere Ralli, prego, dichiarazione di voto.

Consigliere Ralli.

Solo tanto per ringraziare del lavoro che puntualmente gli Uffici fanno, e la dottoressa Guiducci. Al di là degli appunti che facciamo, del confronto che facciamo con l'Assessore, confermo che

anche per quello che possiamo fare tecnicamente è sempre perfetto il bilancio, però politicamente ovviamente noi voteremo contrari.

Presidente.

Prego, la parola al Consigliere Andreani.

Consigliere Andreani.

Annunciamo il voto positivo della maggioranza, anche perché devo dire che personalmente ho trovato molto soddisfacente il fatto che siano stati aumentati gli investimenti sulla sicurezza e sugli argomenti che naturalmente ci interessano come maggioranza.

Personalmente vedo anche un'altra cosa, che è aumentata la riscossione dei tributi, e soprattutto la netta riduzione del debito, lei parla di oltre € 20.000.000, per quanto riguarda i mutui, quindi la possibilità per rilanciare un attimo anche delle spese future che, direi, è fondamentale.

Quindi, per tutto questo, ci sarà il voto favorevole della maggioranza.

Presidente.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, a questo punto andiamo a votare il punto n. 6 all'ordine del giorno: "Rendiconto della gestione esercizio 2017 e rendiconto consolidato 2017 con le istituzioni".

E' aperta la votazione. E' chiusa la votazione.

Presenti 26, votanti 26, favorevoli 18, contrari 8.

La seduta approva.

A questo punto si passa all'immediata esecutività, quorum 17.

E' aperta la votazione. E' chiusa la votazione.

Presenti 18, votanti 18, favorevoli 18.

La seduta approva.

A questo punto si passa al punto n. 7 all'ordine del giorno.